



Bellinzona, 25 marzo 2025

RAPPORTO DI MAGGIORANZA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

MM 837 - REGOLAMENTO DEI CIMITERI

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
Colleghe e colleghi consiglieri comunali,

Il Messaggio municipale 837 ha per oggetto la proposta di un nuovo regolamento dei cimiteri che sia applicabile a tutto il comprensorio della città, uniformando dunque le norme di polizia, i piani di utilizzazione, la composizione, l'utilizzo delle aree cimiteriali e le disposizioni in merito a inumazioni-esumazioni-spurghi e le concessioni.

Quest'uniformizzazione permette di superare l'attuale situazione nella quale ci si rifà ancora a disposizioni e consuetudini precedenti l'aggregazione, che presentano dunque differenze tra i cimiteri dei vari quartieri.

Considerazioni generali

Il Messaggio è sicuramente un passo avanti nel processo di integrazione delle attività e delle normative della Città. Permetterà di offrire alle cittadine ed ai cittadini servizi e tariffe uniformi e chiari.

In generale, il regolamento ed il suo allegato chiariscono bene i principi gestionali dei cimiteri e la Commissione, dopo averne discusso in differenti sedute, non ha ravvisato elementi di particolare criticità, se non alcuni rifiuti minori e un paio di aspetti che vanno meglio specificati e per i quali sono proposti tre emendamenti.

Il regolamento ed il suo allegato non presentano dunque normative o temi che siano stati oggetto di particolare dibattito e la Commissione, anche attraverso un'udienza avuta con il Sindaco, il Capodicastero e i collaboratori referenti, ha potuto apprezzare la qualità del lavoro svolto.

Lavori commissionali

È utile specificare anche in questo rapporto che ciò che ha più impegnato la Commissione è quanto nel Messaggio municipale non è disciplinato, diversamente da quanto era invece nel regolamento della "vecchia" Bellinzona, ovvero la gestione dell'attività del crematorio comunale, fino ad oggi disciplinata contestualmente a quella dei cimiteri.

Una parte della Commissione ha ritenuto che la mancanza di queste disposizioni fosse riconducibile ad un differente approccio che il Municipio desidera perseguire in merito alle cremazioni, non condividendolo.

Conclusioni

I Commissari della legislazione sottoscriventi il presente rapporto ritengono che la qualità del regolamento e dell'allegato siano più che soddisfacenti e che ben disciplinino la gestione dei cimiteri del territorio comunale, offrendo una serie di normative e tariffe condivisibili e in linea a quanto proposto sul resto del territorio cantonale.

I sottoscriventi ritengono pure che trattare la regolamentazione dei cimiteri, presenti in tutti i quartieri, e il crematorio, presente solo nel cimitero di Bellinzona, in messaggi e con modalità differenti sia corretto, lasciando al Municipio l'opportuna autonomia operativa.

Alla luce delle considerazioni espresse ed a seguito delle discussioni e dell'audizione avvenuta, si invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È **approvato** il Regolamento comunale dei cimiteri, come al testo allegato parte integrante del presente Messaggio municipale con i seguenti emendamenti:
 - L'Art. 15, lett. h), è modificato come segue: *“fotografare o filmare per uso professionale o pubblico opere funerarie, cerimonie funebri e operazioni cimiteriali senza richiedere l'autorizzazione ai famigliari/congiunti concessionari; per fotografare o filmare con scopo professionale o pubblico il cimitero nel suo complesso, l'autorizzazione è da richiedere al Municipio;*
 - L'art. 50 lett. h), è modificato come segue: *“campo loculi cinerari interrati, (a decorrere dall'ultima deposizione): 25 anni, rinnovabile 25 anni (1 volta);”*
 - L'art. 50 lett. i), è modificato come segue: *“loculi cinerari plurimi, (a decorrere dall'ultima deposizione): 25 anni, rinnovabile 25 anni (1 volta).”*
2. Il Regolamento comunale dei cimiteri entra in vigore con la ratifica da parte dell'Autorità cantonale.
3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Nadia Bianchi

Anita Banfi

Marguerite Ndiaye Broggin

Dila Zanetti, Relatore